

Il **SISTRI**, il Sistema di controllo sulla tracciabilità dei rifiuti diverrà operativo ed entrerà pienamente in azione solo il **2 aprile 2012**. La data di attivazione quindi è spostata di due mesi da quella **fissata precedentemente al 9 febbraio 2012**. Questo è quanto è stato deciso e pubblicato in Gazzetta Ufficiale dal cosiddetto **Decreto Milleproroghe- DM 216/2011**, che va a modificare anche le scadenze l' esclusione dall'obbligo di iscrizione al sistema di controllo per gli imprenditori agricoli, per la discarica di rifiuti con PCI e preceduto da un primo provvedimento che si è occupato della comunicazione del MUD.

L'intero sistema quindi, si accenderà il 2 aprile 2012.

Il decreto Milleproroghe va a sostituire la data del 2 aprile a quella del 9 febbraio all'interno del **decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148**.

Il testo della norma quindi diventa:

«2. Al fine di garantire un adeguato periodo transitorio per consentire la progressiva entrata in operatività del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), nonché l'efficacia del funzionamento delle tecnologie connesse al SISTRI, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, attraverso il concessionario SISTRI, assicura, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e sino al 15 dicembre 2011, la verifica tecnica delle componenti software e hardware , anche ai fini dell'eventuale implementazione di tecnologie di utilizzo più semplice rispetto a quelle attualmente previste, organizzando, in collaborazione con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, test di funzionamento con l'obiettivo della più ampia partecipazione degli utenti.

Conseguentemente, fermo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, lettera f-octies), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, per i soggetti di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 26 maggio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2011, per gli altri soggetti di cui all'articolo 1 del predetto decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 26 maggio 2011, il termine di entrata in operatività del SISTRI è il 9 febbraio 2012. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica».

Per quanto riguarda **l'esclusione dall'obbligo** previsto dal sistema di **iscrizione agli elenchi** che permetteranno la tracciabilità dei rifiuti, gli imprenditori agricoli che trasportano alle piattaforme di conferimento rifiuti pericolosi in maniera saltuaria sono **esentati fino al 2 luglio 2012**. La scadenza precedente era al 31 dicembre 2011.

Tali **soggetti esentati** sono coloro che si occupano di:

"a) i trasporti di rifiuti pericolosi ad una piattaforma di conferimento, effettuati complessivamente per **non più di quattro volte l'anno** per quantitativi **non eccedenti** i trenta chilogrammi o trenta litri al giorno e, comunque, i **cento chilogrammi o cento litri l'anno**;

b) i conferimenti, anche in un'unica soluzione, di rifiuti ad un **circuito organizzato di raccolta** per quantitativi **non eccedenti i cento chilogrammi o cento litri all'anno"**.

Infine il **MUD**, o meglio il cosiddetto **"Mudino"** ovvero la **fase successiva** della **consueta presentazione del Modello unico di dichiarazione ambientale**, che gli operatori erano abituati a presentare prima della nascita del SISTRI e che l'introduzione del sistema di tracciabilità ha richiesto e richiede ora anche per sé.

Il Mudino ora deve essere **presentato** entro il **30 aprile 2012** da parte delle aziende che recuperano e smaltiscono rifiuti entro il 31 dicembre 2011.

Per i rifiuti invece trattati tra il 1° gennaio al 1° aprile 2011 dovrà essere **presentato entro sei mesi dall'entrata in vigore del Sistri**. Verosimilmente quindi entro il **2 settembre 2012**.

T.R.En.D. SOLUTIONS S.r.l.

Capitale sociale: € 60.000,00 i.v. - C.F./P.IVA 10921551007
Viale Luigi Schiavonetti, 270-294 - Scala A-3° piano - 00173 Roma
Tel.-Fax. +39 06 72633028/+ 39 06 72675644
info@trendolutions.it www.trendolutions.it www.trendolutions.eu



A modificare il “Mudino” non è stato il decreto Milleproroghe, ma l’immediatamente precedente **Decreto Ministeriale 12 novembre 2011** pubblicato in **Gazzetta Ufficiale il 23 dicembre 2011**.